



Il Vangelo di domenica - Mt 23,1-12 XXXI domenica tempo ordinario A

In In quel tempo, Gesù si rivolse alla folla e ai suoi discepoli dicendo: «Sulla cattedra di Mosè si sono seduti gli scribi e i farisei. Praticate e osservate tutto ciò che vi dicono, ma non agite secondo le loro opere, perché essi dicono e non fanno. Legano infatti fardelli pesanti e difficili da portare e li pongono sulle spalle della gente, ma essi non vogliono muoverli neppure con un dito.

Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei saluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbi" dalla gente.

Ma voi non fatevi chiamare "rabbi", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo.

Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz

Lasciamoci tagliare dentro dalla Parola. Una volta tanto! Lasciamo agire lo Spirito, lasciamo che questo Vangelo scardini le nostre devote e pie certezze, anche se brucia.

"Dicono e non fanno"

Forse sono anch'io uno di quelli che dice e non fa. Nel mio caso che scrive e non fa.

Grandi applausi, decine di libri pubblicati e tradotti, migliaia di persone ad ascoltare le mie lectio, la fila come dal salumiere per una stretta di mano.

Grandioso, magnifico. Ma io ascolto ciò che dico? Lo vivo? Si incarna nella mia contraddizione, nella mia ricerca, nel mio vagare? Sono onesto con Dio e con me stesso prima che con voi?

Una cosa sola Gesù non sopporta in noi discepoli: l'ipocrisia. Non il senso del limite, e nemmeno il peccato. Ma l'illusione di avere una facciata. Santa, nel nostro caso.

Quanto danno al Vangelo fanno le nostre incoerenze! Quanta gente allontana il nostro apparire sicuri, i nostri giudizi (santi e timorati nelle nostre intenzioni!). Quanta pessima pubblicità facciamo a Dio quando rispettiamo in apparenza i comandamenti salvo poi negarli in ufficio, in casa, in condominio!

Portare grandi croci al collo senza farle risuonare nelle scelte. E frequentare messe e novene senza convertire le parole e i pensieri. Come annota giustamente Papa Francesco: per comportarsi in que-

sto modo è meglio dirsi atei, almeno non offendiamo il Vangelo.

Intendiamoci: Gesù non è morto per la coerenza e il legalismo imperante non ha nulla a che vedere col Vangelo. Ma non possiamo nemmeno nasconderci dietro questa affermazione per vivere come dei senza Dio.

"Fanno di tutto per essere ammirati"

Lo so bene per me, narcisista ed egocentrico. Che ho anche avuto in sorte e in dono innumerevoli capacità. Capacità che, stoltamente, a volte mi attribuisco, come se fosse roba mia.

Certo, mentirei se non dicessi che sono colmo di gioia e di soddisfazione quando un mio pensiero, le mie parole, sono prese da Dio per aprirgli i cuori. Ma è grazie. È dono. È lo Spirito.

Quando qualche anima tenera mi ringrazia con entusiasmo, mi schernisco e declino ogni responsabilità. Sembra una battuta ma è vero. Se avessi la capacità di convertire i cuori farei il dittatore.

Ma è una lotta. Se uno è più apprezzato di me rosico. Mi dà fastidio se qualcuno vede le mie fragilità. Temo il giudizio degli altri mentre trascuro quello di Dio che, sempre, è solo misericordia pura e feconda. È bello essere amati.

Essere ammirati è un'altra cosa e rischia di farci scivolare verso l'esteriorità o verso la depressione.

Siamo amati da Dio a prescindere e questo amore ci mette le ali, e Dio non ci giudica, lascia tempo alla nostra conversione, ci accompagna, ci lascia fiorire. Chiediamoci, con onestà, se talora i nostri comportamenti non siano finalizzati all'essere ammirati, riconosciuti, premiati.

Fare i bravi bambini, comportarci come gli altri si aspettano che ci comportiamo. Scordandoci di essere noi stessi.

"Impongono pesanti fardelli"

Quando appesantisco gli altri con assurde richieste, con manifestazioni di potere.

Se mi ami, devi.

Sono tuo padre, quindi.

Se intendi davvero collaborare, dovresti.

Modi subdoli di manipolare, di controllare, di suscitare e gestire sensi di colpa.

La Chiesa non dovrebbe fare così. Noi discepoli non dovremmo fare così perché così facendo offendiamo il volto di Dio che i pesi li carica sulle proprie spalle.

Gesù ha vissuto ciò che ha detto.

È stato autentico fino a rendersi odioso.

Ha portato il fardello della tenebra fino ad inchiodarlo alla croce, liberandocene.

E ci ha insegnato la strada. Nessun Maestro se non Dio. Nessun guru. Nessun capo. Liberi fratelli alla ricerca dell'unico Padre.

Servi gli uni della felicità degli altri.

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dal 4 al 12 novembre 2023

	Messe	Intenzioni	Attività
sabato 4	16,30 Arquino 17.30 S. Anna	<i>defunti Bassola e Corvi Gianolini Pietro e Giuseppina</i>	14.30 Cammini di fede
domenica 5 XXXI domenica tempo ordinario	9.30 Ponchiera 11,00 Mossini 11,00 Triangia dA	<i>Clementina e Carlo</i> <i>per la Comunità Pastorale</i> <i>Mevi Emilio, Confeggi Emma e fam. def. defunti di Azzalini Olimpia</i>	FESTA PATRONALE DI S. CARLO Al monumento: ricordo dei caduti di tutte le guerre
lunedì 6			
martedì 7	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	<i>Settimo di Anna Confeggi Fumagalli Anna e Della Berta Grillo</i> <i>Angela</i>	10.00 Incontro del clero del Vicariato 15,30 Mossini: incontro Azione Cattolica 18,30 Mossini: incontro Consiglio Affari Economici
mercoledì 8	17.00 S. Anna 18.00 Triangia		
giovedì 9 Dedicazione della Basilica Lateranense	17.00 Mossini 18.00 Ponchiera	<i>Settimo Assunta Gianoli Luigi, Dino e Piera</i>	19.30 Incontro e cena ragazzi delle superiori 20.45 a Mossini: incontro preparazione mercatini di Natale
venerdì 10 S. Leone Magno			
sabato 11	16,30 Arquino 17.30 S. Anna	<i>Pedrazzoli Bruno</i>	
domenica 12 XXXII domenica tempo ordinario	9.30 Mossini 10,45 Triangia 11,00 Ponchiera dA	<i>padre Gianni Nobili Gemma</i> <i>Proh Virginia e Livio Irene e Simone</i> <i>Paredi Marco</i>	MESSA DEI RAGAZZI Giornata del Ringraziamento

don Maurizio 331 4720551 / e-mail: mallero@email.it

Siti Web: www.ilpontesulmallero.it - www.facebook.com/mossiniponchieratriangia

AVVISI

Martedì 7 alle 15,30 a Mossini: incontro del gruppo di **Azione Cattolica**

A Mossini martedì 7 alle 18,30, incontro del **Consiglio Affari Economici** della Parrocchia.

Giovedì 9 ottobre alle 19,30 nel salone dell'oratorio di Mossini **incontro e cena con i ragazzi delle superiori**.

Giovedì 9 alle 20,45 a Mossini incontro per tutti coloro che sono impegnati per la preparazione dei **mercatini di Natale**.

Domenica 12 novembre, a Triangia: **Messa dei ragazzi**. Sono invitati tutti i genitori e i bambini che frequentano i cammini di fede. Per il gruppo della prima discepolato: consegna del Vangelo.

A Triangia si celebra anche la giornata del Ringraziamento.